

Collezione Nobile di Ove Hermansen

Catalogo della collezione di lettere e altro materiale relativo ad Umberto Nobile e al dirigibile *Italia*.

INTRODUZIONE

Il danese Ove Hermansen, studioso dell'impresa di Umberto Nobile e del dirigibile *Italia*, è nato il 19 novembre 1933 a Copenhagen. Sviluppò un interesse per l'Artico quando da ragazzo lavorò come aiutante per il ricercatore polare Lauge Koch. Compiuti 18 anni, Hermansen si recò nel nord-ovest della Groenlandia rimanendovi per due anni. Nel corso di diverse escursioni con cani da slitta, esplorò l'area a sud della stazione meteorologica Danmarkshavn, situata a 77 °N. Queste escursioni erano spesso svolte con la cooperazione di membri della *British North Greenland Expedition*, che operava nella regione durante quel periodo.

Rientrato a Copenhagen, Hermansen lavorò come controllore di volo all'aeroporto di Kastrup tra il 1958 e il 1988. Nel corso di questo incarico fu assegnato per un semestre del 1967 come controllore di volo all'ex base americana di Narsarsuaq, nel sud-ovest della Groenlandia. Già da alcuni anni Hermansen aveva cominciato a collezionare materiale letterario riguardante il disastro e le relative operazioni di soccorso del dirigibile *Italia*, precipitato nel 1928 nel nord delle isole Svalbard.

Negli anni Hermansen entrò in contatto con molti di coloro che furono coinvolti negli eventi del 1928. Tra questi vi era il comandante Tsjuknovski, pilota dell'aereo sovietico trasportato dalla nave rompighiaccio *Krassin*. Tsjuknovski fu colui che, dal suo aereo, individuò i due superstiti del gruppo Malmgren su un blocco di ghiaccio alla deriva. Diverse fonti riferiscono come Tsjuknovski fu in seguito giustiziato durante le purghe staliniane. Hermansen fu inoltre in contatto con molti dei piloti finlandesi e svedesi che parteciparono alle operazioni di ricerca del dirigibile *Italia*.

Hermansen ebbe a lungo contatti con Rolf S. Tandberg ad Oslo. Tandberg guidò la spedizione con cani da slitta che Hjalmar Riiser-Larsen organizzò sulle coste a nord dell'isola di Nordaustlandet al fine di recuperare i superstiti del gruppo Malmgren. Hermansen divenne inoltre amico della vedova del danese Ludvig Varming, il quale partecipò alla spedizione guidata dall'ufficiale degli Alpini Gennaro Sora, anch'essa volta al soccorso del gruppo Malmgren.

Hermansen dedicò molto del suo tempo libero alla collezione. Fu in contatto con il comandante Gunnar Hovdenak, che guidò le operazioni di ricerca di Roald Amundsen. Trygve Gran, che a sua volta guidò una spedizione alla ricerca di Amundsen, entrò nella rete di contatti di Hermansen. Nel corso del tempo, Hermansen entrò in possesso di oltre cento libri riguardanti il disastro del dirigibile *Italia*. Questi costituirono le fondamenta sulle quali poggiò la sua ricostruzione degli eventi dell'estate del 1928, scritta sotto forma di diario che raccontava, giorno per giorno, i progressi delle diverse squadre di salvataggio. Il testo offre inoltre una panoramica di altre attività ed eventi connessi con il disastro del dirigibile *Italia* e le successive operazioni di soccorso.

Hermansen contattò numerosi autori che si occuparono della vicenda, con l'obiettivo di correggerne le inesattezze. La sua enorme corrispondenza raggiunse le 700 lettere, raccolte in sette faldoni. Altri cinque faldoni contenevano l'intera collezione di articoli su Nobile.

Una svolta nella ricerca di Hermansen arrivò nel 1966, quando questi riuscì a stabilire un contatto con lo stesso Umberto Nobile, che al tempo conduceva una vita agiata a Roma. I due uomini forgiarono rapidamente uno stretto legame ed Hermansen godeva spesso dell'ospitalità della famiglia Nobile a Roma. L'appassionato impegno di Hermansen e la vasta conoscenza dell'incidente del dirigibile *Italia* e delle sue conseguenze spinse Nobile a chiedere a Hermansen di gestire i suoi interessi storici dopo la sua morte. Nel 50° anniversario del volo transpolare del dirigibile *Norge*, che Nobile aveva intrapreso insieme ad Amundsen, Hermansen ha rappresentato la Danimarca alla commemorazione svoltasi a Roma.

L'amicizia tra Hermansen e Nobile durò fino alla morte di quest'ultimo, avvenuta nel 1979. Hermansen rimase in contatto con la famiglia Nobile fino al 1990. La sua ambizione è stata sempre quella di scrivere il libro definitivo sull'argomento, ma questo deve ancora essere scritto. Egli ha, tuttavia, servito come ispirazione per molti altri scrittori. Nei loro libri su Nobile, gli autori Alexander McKee, Anders Odsbjerg e Poul Larsen hanno tutti accreditato Hermansen per la sua considerevole assistenza.

Nel 1979, Hermansen scrisse, per volere del *Museo della Resistenza Danese 1940-1945*, il libro *Gruppen der Bombede Shellhuset (Lo squadrone che bombardò Shellhus)*, sull'attacco aereo britannico contro i tre quartieri generali della Gestapo in Danimarca.

Nel 1988 l'Autorità per l'aviazione danese, per la quale Hermansen lavorava, lo incaricò di scrivere il libro *Flyveledertjenesten 50 år: 15. juni 1936 – 15. juni 1986 (50 di controllo del traffico aereo: 15 giugno 1936 – 15 giugno 1986)*. Il libro più recente di Hermansen è stato pubblicato nel 2001 con il titolo *Danmarks fyrårne og fyrskibe: beskrivelse og historie fra 1560 til i dag (Fari e navi-faro danesi: descrizione e storia dal 1560 ad oggi)*. Questo è considerato il libro definitivo sull'argomento e l'amministrazione danese per la sicurezza marittima lo ha autorizzato per uso interno per via dell'alta qualità dei suoi contenuti. Hermansen ha anche pubblicato diversi articoli sulla storia polare e dell'aviazione e ha tradotto libri su argomenti come l'Orient Express, i dirigibili e i sottomarini tedeschi durante la prima e la seconda guerra mondiale.

Hermansen è sposato dal 1958 con Bente. I suoi tre figli, che da bambini erano ospiti della famiglia Nobile durante le vacanze, non condividono la passione del padre per gli eventi del dirigibile *Italia*. Di conseguenza Hermansen ha deciso, nell'autunno del 2004, di donare la sua *Collezione Nobile* al Norsk Polarinstitut e al Polar Museum, a Tromsø. I libri che erano già presenti nella biblioteca del Norsk Polarinstitut sono stati messi in vendita da una libreria di Oslo, per la gioia dei lettori norvegesi.

Steinar Aas

Tromsø, 2005